

PROGRAMMA ELETTORALE

PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

DEL COMUNE DI META

26 Maggio 2019



COALIZIONE DEL CANDIDATO SINDACO

ANTONIO COCORULLO

Il governo degli ultimi cinque anni ha mostrato un volto preciso: quello della gestione di molteplici interessi particolari, la cui somma però non coincide con l'interesse pubblico. A fronte di tante cose realizzate, è mancata la capacità di programmazione di interventi lungimiranti, capaci di parlare ai giovani, di progettare una Meta nuova, europea, proiettata al futuro e soprattutto di immaginare un modello di sviluppo sostenibile per il nostro paese.

Si è assistito, così, alla nascita di decine di bed & breakfast, che ovviamente hanno attirato turisti automuniti, i quali non sapevano però dove lasciare la auto. E per questo i giardini privati sono diventati dei parcheggi, in forza di un'ordinanza di emergenza. Un'emergenza sistematica, che si è ripresentata puntualmente per 5 lunghi anni!

Una simile politica, miope e indifferente al tema della vivibilità quotidiana del paese, ha causato un vero e proprio stravolgimento di Meta.

Pur di fare cassa, è stata decisa inoltre una gestione poco oculata dei beni comunali. Basti pensare all'appartamento di villa Giuseppina, affittato come abitazione privata, per racimolare qualche migliaio di euro al mese, facendo fare un signor business ai conduttori, che invece lo hanno sfruttato a fini turistici. E parliamo di un appartamento storico, vincolato, che avrebbe potuto ospitare il Museo del Mare di Meta e non solo!

Insomma, gli interessi particolari, di carattere economico, hanno avuto il sopravvento sull'interesse pubblico, e pur di accontentare i più si è persa di vista Meta, e soprattutto la qualità della vita dei cittadini.

Oggi la **fotografia del paese** è questa: centro storico dimenticato, parte bassa del paese invivibile a causa dell'emergenza parcheggi, corso Italia perennemente intasato, con attività commerciali in crisi a causa dell'impossibilità di sostare e i residenti costretti a respirare un'aria contaminata dai gas di scarico; Alberi ridotta a un cantiere a cielo aperto; la spiaggia priva di aree libere sufficienti per i residenti; il Giardino degli agrumi, abbandonato a se stesso, in attesa di un progetto che possa garantire un recupero complessivo e una piena valorizzazione dell'unica area verde di Meta; il Poliambulatorio ancora in sofferenza per le promesse mancate a seguito del trasferimento del Comune a via Municipio, per non parlare dello stato della Casa di Riposo e del Centro Anziani.



Insomma i **beni comuni**, quelli improduttivi ma di un valore assoluto per la vivibilità dei residenti sono stati del tutto **dimenticati!**

È necessario, quindi, uscire dalle logiche particolaristiche ed economicistiche, per essere **a servizio dell'interesse generale**, e occorre anche superare l'idea dell'amministrazione locale chiusa nel suo Municipio, isolata e sganciata dal contesto territoriale. Per governare Meta bisogna infatti sapersi aprire a una **visione comprensoriale**, che abbracci l'intera Penisola Sorrentina, **in un'ottica di rete**.

In questo senso la nostra *vision* ci obbliga a ragionare responsabilmente **dell'Unione dei Comuni**, da realizzare quanto prima per offrire risposte serie, innanzitutto nel campo della mobilità e dei servizi.

Insomma, oggi più che mai è necessario pensare un'altra Meta, una Meta diversa, che solo una guida politica alternativa a quella attuale potrà assicurare.

E oggi **un'altra Meta C'E'** e nasce dalla voglia di rappresentare una novità, anche attraverso scelte precise relative alla formazione della lista che, per la prima volta a Meta, presenta una **composizione assolutamente paritaria**: sono candidati infatti sei uomini e sei donne.

Crediamo che questo sia un indiscutibile punto di forza, che riconosce alle nostre candidate la dignità di soggetti politici, invece del ruolo di "quote obbligatorie". **Le donne** infatti in politica costituiscono la **vera novità su cui scommettere per cambiare le cose** ed è per questo che la nostra lista intende valorizzarle al massimo, a partire dal ruolo nella competizione elettorale.

Un'altra META C'E' vuole offrire al paese una prospettiva nuova, puntando sulla tutela dell'interesse pubblico e dei beni comuni, ossia di ciò che è patrimonio di ciascuno e di tutti.

E si candida a farlo in maniera **responsabile, trasparente e partecipata**, con assoluto **spirito di servizio** e puntando al massimo rispetto della **legalità**.

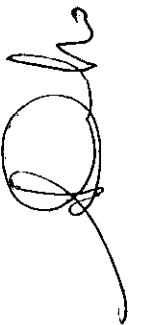
La nostra proposta politica guarda al futuro e intende parlare soprattutto alle nuove generazioni, ai giovani che hanno il diritto di ereditare un paese in cui poter vivere bene.

Le nostre coordinate generali, in termini programmatici, sono perciò quelle europee di Agenda 2030, sintetizzate in tre grandi obiettivi strategici: sostenibilità ambientale, sostenibilità economica e sostenibilità sociale.

Solo un **progetto di sviluppo sostenibile** può oggi aiutare Meta a guardare al futuro con ottimismo, nella prospettiva di un miglioramento complessivo della vita dei cittadini.

In sintesi, ci candidiamo ad amministrare il paese per:

- 1) mettere al centro gli interessi generali dei cittadini;
- 2) realizzare un modello di sviluppo sostenibile;
- 3) promuovere una gestione consorzata dei servizi (socio-sanitari, raccolta e trattamento rifiuti solidi urbani, trasporto pubblico, sistema dei parcometri) al fine di migliorarne qualità ed economicità;
- 4) gestire il patrimonio comunale come un buon padre di famiglia, che pensa al futuro dei propri figli.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized letter 'M' followed by a long, sweeping tail that curves downwards and to the right.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

VIVIBILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE

La **vivibilità** è la priorità assoluta oggi, da perseguire attraverso scelte precise, volte a migliorare innanzitutto la qualità dell'aria che respiriamo. Bisogna ridurre il traffico veicolare, in particolare sul Corso Italia e nella parte bassa di Meta; decongestionare il centro, attraverso un sistema efficace di **parcheggi**, che consenta anche di pedonalizzarlo; prevedere una soluzione per giungere anche alla pedonalizzazione di Piazza del Lauro; realizzare adeguati **servizi di mobilità interna ecosostenibili**, garantendo collegamenti adeguati anche alle frazioni e alle aree più periferiche, per disincentivare l'uso delle automobili.

Per decongestionare l'intenso traffico che si forma all'ingresso e all'uscita della scuola, si potrebbe inoltre istituire il "piedibus", ossia un servizio di accompagnamento a piedi dei bambini, da far gestire a genitori ed anziani, studiando percorsi pedonali sicuri nelle stradine di Meta, sul modello di Trento.

Inoltre va pensato un **sistema unico di parcometri** in Penisola, per migliorare l'organizzazione della sosta a pagamento dell'intero territorio.

Servono quindi i seguenti interventi:

- Piano traffico e mobilità sostenibile, da studiare in accordo con gli altri comuni della Penisola sorrentina;
- incremento corse linee interne per collegare meglio frazioni e aree periferiche
- Piano parcheggi
- sistema di trasporto con piccoli mezzi elettrici, per decongestionare il traffico;
- nell'immediato, divieto di transito agli autobus turistici per le spiagge in determinate fasce orarie (gli alberghi potranno utilizzare navette ecocompatibili per il trasbordo dei turisti).

Nel medio – lungo termine individuazione di aree di sosta collocate al di fuori del centro abitato destinate ai pullman turistici e collegate con le strutture ricettive insistenti sul territorio comunale da navette ecocompatibili.

VERDE PUBBLICO E GIARDINI PRIVATI

La qualità della vita delle famiglie si misura anche con la quantità e qualità del verde pubblico a loro disposizione. Abbiamo assistito a Meta allo scempio di un'aiuola trasformata in spazio esterno di un bar! Per non parlare del fatto che da anni il Giardino degli Agrumi attende un progetto di valorizzazione radicale, dopo essere stato occupato per molto tempo da gonfiabili a pagamento.

Anche i giardini dei privati, d'altra parte, costituiscono una risorsa per il benessere comune e perciò dovranno essere adeguatamente valorizzati nell'ambito di un progetto ad hoc, utilizzando anche risorse pubbliche.

Pertanto prevediamo:

- rilancio del Giardino degli agrumi, che preveda anche una zona per il passeggio con i cani;
- valorizzazione dei giardini privati, nell'ottica del museo diffuso del paesaggio;
- Piano del Verde per aree di verde attrezzato.

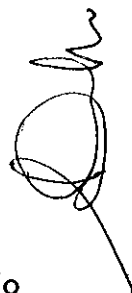
RISORSA MARE E SPIAGGE

Tra i beni comuni, il mare e le spiagge rappresentano gran parte del patrimonio di Meta, e perciò è inaccettabile l'esproprio messo sistematicamente in atto in questi anni, che ha privato i cittadini della possibilità di accedere al mare gratuitamente.

C'è poi il problema della **qualità delle acque**, da monitorare attentamente, alla luce dei divieti di balneazione degli ultimi anni. Va inoltre garantita la progressiva **eliminazione dei rifiuti plastici**, causa prima dell'inquinamento marino.

I cittadini hanno diritto a un mare pulito e sicuro. È in gioco la salute pubblica, e non è tollerabile che il controllo del territorio su questi temi si allenti, per tutelare gli interessi di pochi.

Il tema in questione va poi affrontato anche tenendo conto della **sicurezza dei bagnanti** e del bene primario dell'ordine pubblico. Difatti negli ultimi dieci anni si è assistito all'afflusso indiscriminato di bagnanti verso i lidi metesi, che sono

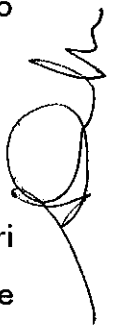


perennemente sovraffollati e già per questo meno godibili, meno sicuri, più sporchi e più difficili da pulire. Da ciò la necessità dell'istituzione di una figura che curi l'instaurazione di un rapporto sistematico con la Prefettura competente, al fine di determinare **modalità di accesso ai lidi sicure**, anche attraverso la limitazione del numero massimo di persone.

Resta poi da risolvere il problema dell'erosione del versante di **Alimuri**, che richiede interventi di protezione definitivi, come pure la bonifica e valorizzazione dell'area del **Purgatorio e del Vallone di Lavinola**, specie per evitare che alle prime piogge si riversino in mare gli scarichi, come puntualmente accade da anni. Tale ultimo tema è di particolare importanza, posto che il definitivo recupero della zona consentirebbe la creazione di **nuove micro concessioni**, che potrebbero portare alla nascita di altrettante nuove imprese metesi. In tal modo si darebbe una risposta concreta alla richiesta di lavoro dei metesi nel modo più naturale, ovvero attraverso l'oculata gestione delle risorse rese disponibili.

Si prevedono pertanto le seguenti azioni:

- assicurare aree congrue di spiaggia libera o, in subordine, l'ingresso gratuito alle spiagge e ai solarium per i residenti;
- garantire il controllo costante della qualità delle acque, e del rispetto del divieto di balneazione, se deciso della autorità competenti;
- garantire interventi a protezione di Alimuri;
- controllare gli scarichi del Vallone di Lavinola;
- instaurare un proficuo rapporto sistematico con la Prefettura e con gli altri organi di tutela e controllo dell'ordine pubblico teso a conquistare una diversa e migliore gestione degli arenili e delle zone balneabili metesi;
- attuare politiche di plastic free per eliminare l'uso della plastica;
- attuare seriamente la destagionalizzazione, facendo sì che gli stabilimenti che non smontano assicurino servizi tutto l'anno, per far vivere le spiagge anche d'inverno.



QUALITA' URBANA

Meta ha un Piano Regolatore di qualità. Occorre ora mettere mano alla realizzazione del PUA della zona alta, in modo da scrivere regole certe per la salvaguardia del nostro patrimonio urbano.

E poiché una recente **riperimetrazione della Zona Rossa** ha causato non pochi problemi ai cittadini, le cui proprietà sono diventate dalla sera alla mattina non più declassabili o condonabili, bisognerà intervenire tempestivamente su questo fronte, per garantire piena tutela dei diritti di tutti.

Inoltre il **centro storico** deve essere liberato dalla morsa delle automobili e possibilmente pedonalizzato, anche al fine della **valorizzazione turistica**.

Andrà poi individuata un'area per la creazione di **un'isola ecologica**, dal momento che l'attuale servizio non è risultato efficace per la dismissione dei rifiuti ingombranti.

Gli interventi da attuare per migliorare la qualità urbana quindi saranno:

- attuazione del PUA zona alta;
- ripерimetrazione Zona Rossa;
- pedonalizzazione del centro storico;
- realizzazione di un'isola ecologica



SOSTENIBILITA' ECONOMICA

L'UNIONE DEI COMUNI

Lo sviluppo sostenibile implica un uso di risorse oculato, in un'ottica di lungo periodo, in cui si prevede di non esaurirle. Chi governa non deve pensare ai pochi anni di amministrazione ma agli effetti che determinate scelte possono avere nel tempo. Come far fronte, allora, alle spese in maniera più razionale? Attraverso la realizzazione di economie di scala, da attuare mediante la costituzione dell'Unione dei Comuni, che consentirebbe di gestire servizi come la raccolta dei rifiuti, il trasporto pubblico, il sistema dei parcheggi comunale, in un'ottica comprensoriale.

Lavoreremo per questo, e finché non sarà stata realizzata l'Unione dei Comuni, ci impegniamo affinché le tematiche che interessano l'intero territorio peninsulare, siano trattate in maniera collegiale .

LAVORO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

È necessario riflettere seriamente sulle opportunità di lavoro per i nostri giovani. Forse non tutti sanno che a Meta è stato finanziato un **incubatore di impresa per lo start up delle aziende**. Ma purtroppo questo progetto non è mai decollato. Vogliamo riprenderlo, coniugando strategicamente formazione e lavoro, perché il nostro paese possa offrire un futuro ai giovani.

In un'ottica sostenibile, potrà, inoltre, risultare strategico per Meta un **impianto a biomassa per lo smaltimento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani**, capace di offrire una risposta concreta al problema del trattamento dei rifiuti, consentendo anche la riduzione dei costi altissimi che i cittadini sono costretti a pagare. Un intervento questo che dovrà essere progettato sempre in chiave comprensoriale, tenendo conto delle esigenze dell'intero territorio della penisola sorrentina.

Pertanto gli interventi da attuare in questo campo saranno:

- Realizzare l'incubatore di imprese a Meta
- Realizzare un impianto di compostaggio

IL PATRIMONIO COMUNALE

La gestione del patrimonio pubblico dovrebbe sempre essere ispirata a quella del buon padre di famiglia, che pensa ai figli e quindi non dilapida i suoi beni, ma li preserva e cerca anzi di renderli più produttivi. Se si vende patrimonio pubblico, si dovrebbe almeno investire il ricavato in altri beni duraturi per la comunità. Cosa che in questi anni non è mai accaduta. Eppure tutti sappiamo che il patrimonio comunale è limitato. Ma la gestione miope e non sostenibile ha prodotto anche questo a Meta. Dobbiamo invece valorizzare adeguatamente il patrimonio comunale, per cui proponiamo:

- istituzione del Museo del Mare nell'appartamento di Villa Giuseppina;
- realizzazione dell'incubatore di impresa nell'immobile di via Trarivi.

TURISMO , CULTURA E SPORT

Meta è la **porta della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana**, e dovrebbe saper sfruttare la sua posizione strategica, passando da anonima località di transito a prima destinazione turistica costiera.

Per farlo è necessario saper accogliere i turisti, offrendo loro tutte le informazioni di cui necessitano. Anche in questo caso la scommessa sarà saper fare rete col territorio, allestendo un **infopoint all'ingresso del paese**, che possa diventare stabile punto di riferimento dei turisti.

Da qui sarà possibile far conoscere meglio anche ciò che Meta può offrire, sul piano storico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico.

Crediamo che sia necessario ambire a un **turismo di qualità**, facendo rete con le associazioni culturali locali per investire molto di più su ciò che di unico Meta può vantare in penisola. In questo senso, dobbiamo valorizzare innanzitutto la grande tradizione della marineria, che consente di abbracciare l'intero nostro territorio, dalla spiaggia fino ad Alberi, sede della prima Scuola Nautica peninsulare..

L'istituzione del **Museo del Mare** rappresenta una priorità assoluta nella direzione di un turismo culturale di qualità di ampio respiro. Si potrebbero realizzare

anche gemellaggi col Museo del Mare di Napoli e con i musei marittimi di Londra (Greenwich) e di Barcellona.

E la nostra storia, quella degli armatori e dell'economia degli agrumi, potrebbe inoltre essere raccontata in tante lingue nei giardini e per le stradine del centro storico, magari da cooperative di giovani metesi, in **percorsi turistico-culturali** progettati ad hoc. Una **grande manifestazione estiva**, ogni anno, potrebbe inoltre ricordare l'illustre storia di Meta, diventando un attrattore turistico-culturale.

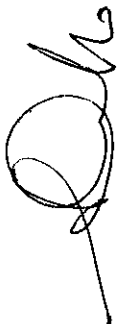
La sentieristica e i valloni caratterizzano in maniera unica il nostro patrimonio paesaggistico, da valorizzare e far conoscere adeguatamente. Da qui la necessità di riqualificare in particolare il Vallone di Lavinola, che ricollegandosi alla Marina del Purgatorio consente di immaginare un circuito turistico unico, in grado di coniugare patrimonio storico-culturale e patrimonio paesaggistico.

Per promuovere la cultura, è necessario, poi istituire una **biblioteca comunale**, innovativa e multimediale, che possa essere anche un luogo di lettura e di studio, oltre che centro di informazione e documentazione digitale.

Proponiamo infine l'istituzione di una **due giorni dedicata allo sport**, per promuoverne i valori tra i più giovani, col coinvolgimento di tutte le associazioni sportive che operano meritoriamente sul nostro territorio.

Pertanto le azioni da prevedere sono le seguenti:

- realizzazione infopoint strategico per fare di Meta la porta della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana;
- realizzazione del Museo del Mare;
- in rete con le associazioni culturali locali:
 - 1) percorsi turistico-culturali nel centro storico;
 - 2) valorizzazione sentieristica e Vallone di Lavinola;
 - 3) formazione di cooperative di giovani guide turistiche del territorio;
 - 4) manifestazione estiva di carattere culturale da ripetere ogni anno;
- biblioteca innovativa e sala lettura comunale;
- istituzione di una due giorni dedicata allo sport.



POLITICHE ENERGETICHE

Vanno incentivate politiche energetiche tese innanzitutto al risparmio e alla ecosostenibilità.

In questa chiave, risulta strategico il progetto di **impianto a biomassa**, che consentirebbe la **produzione** di una significativa quantità di **energia elettrica**, da poter utilizzare per illuminazione ed edifici pubblici, come per caricare le batterie di mezzi pubblici elettrici.

Insomma, l'energia pulita deve essere sfruttata all'interno del centro urbano, coprendo la maggior parte del proprio fabbisogno energetico.

L'obiettivo di lungo termine è di fare di Meta una "città intelligente", che sappia diminuire la dipendenza dalle fonti fossili e dalle reti esterne.

SOSTENIBILITA' SOCIALE

La sostenibilità sociale, intesa come capacità di garantire condizioni di benessere equamente distribuite è la più strategica, dal momento che in presenza di diseguaglianze e in assenza di coesione sociale non possono realizzarsi la sostenibilità economica e quella ambientale.

SICUREZZA

L'educazione alla legalità è sicuramente il primo pilastro della cittadinanza e della sicurezza pubblica. Pertanto vanno incentivate le azioni di formazione, a partire dalla scuola, perché i cittadini tutti siano i primi artefici della sicurezza. Il controllo del territorio va inoltre garantito con le unità di polizia municipale necessarie, ma anche con un adeguato sistema di videosorveglianza. La presenza delle telecamere rappresenta infatti di per sé un deterrente per chi vuole minacciare la sicurezza dei cittadini.



Gli interventi previsti pertanto puntano a prevenire, all'interno del paese, fenomeni criminali, attraverso la formazione e l'educazione alla legalità, e disincentivando, all'esterno, eventuali malintenzionati, attraverso un serrato sistema di controllo del territorio.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il benessere sociale implica servizi sociali e sanitari di qualità, che dovranno essere progettati in chiave comprensoriale, a partire dagli organismi già esistenti: il Piano sociale di Zona e l'ASL.

In particolare Meta ha un **Poliambulatorio** che ha visto ridurre progressivamente nel tempo i suoi spazi iniziali. Questa scelta ha finito per depotenziare un importante presidio sanitario, che vantava diverse specialistiche, accanto all'Unità Materno Infantile e ai servizi per gli anziani. E' urgente quindi ripensare il Poliambulatorio, valutando tutte le azioni utili al suo rilancio, per aumentare i servizi sanitari ai cittadini.

D'altra parte bisogna garantire livelli ottimali di assistenza alle fasce più deboli della popolazione, attraverso il Piano Sociale di Zona.

Va sottolineato, poi, che le condizioni della **Casa di Riposo** sono tali da richiedere interventi immediati, a tutela della qualità della vita dei nostri anziani.

Infine, si potrebbero destinare al **Centro Anziani** i locali del piano terraneo della Fondazione "S. Ruggiero", in piazza Vittorio Veneto.

Queste le azioni da intraprendere:

- potenziamento e rilancio del Poliambulatorio;
- incremento delle azioni a sostegno delle fasce più deboli della popolazione;
- sistemazione della Casa di Riposo;
- destinazione al Centro Anziani dei locali del piano terraneo della Fondazione "S. Ruggiero".



ISTRUZIONE E ASILO NIDO

L'istruzione è il cardine della nostra società e va garantita a tutti i cittadini, nella prospettiva dell'apprendimento permanente, oggi indispensabile in un mondo del lavoro che richiede sempre nuove competenze. Solo migliorando i livelli di istruzione, infatti, si diventa competitivi sul mercato del lavoro. Per questo **la scuola** ha un ruolo centrale, come agenzia formativa strategica, che prepara al futuro e **va sostenuta economicamente** per questo.

Purtroppo, Meta in questi anni ha visto la chiusura di una scuola, quella della **Fondazione "S.Ruggiero"**, che invece pensiamo vada rilanciata, restituendole un ruolo centrale nel settore della formazione e della promozione culturale e turistica del territorio.

Meta, infine, vanta un vero e proprio fiore all'occhiello nel campo dei servizi alla prima infanzia, segmento 0-3 anni: **l'Asilo Nido di Montemare**, importantissimo per le donne che lavorano, ma soprattutto per i bambini. Una risorsa imprescindibile da sostenere per la sua valenza sociale.

Bisogna pertanto:

- sostenere economicamente la scuola per l'offerta formativa;
- rilanciare la Fondazione "S. Ruggiero";
- promuovere azioni tese a migliorare i livelli di istruzione dei cittadini, nell'ottica dell'apprendimento permanente;
- difendere e sostenere il sistema di servizi alla prima infanzia e l'Asilo nido di Montemare.



POLITICHE GIOVANILI

La politica deve saper guardare al futuro e quindi ai giovani, che vanno sostenuti nella formazione, nelle forme associative e soprattutto per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto si propongono le seguenti azioni:

- pieno supporto al Forum dei Giovani;
- promozione di politiche di scambi internazionali;
- opportunità di alternanza scuola-lavoro collegate all'incubatore di impresa;
- sostegno alle politiche occupazionali.

MACCHINA COMUNALE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La partecipazione attiva alla vita pubblica è indispensabile alla democrazia.

Ma per promuoverla è prioritario avvicinare le istituzioni ai cittadini, facendo percepire il Municipio non come qualcosa di distante e incomprensibile, bensì come una casa, la casa di tutti.

Le moderne tecnologie possono aiutarci ad azzerare questa distanza. Prevediamo pertanto **la diretta streaming dei Consigli Comunali** e una revisione del sito istituzionale con l'attivazione di nuovi servizi all'utenza.

Al modello di governo che per cinque anni ha proposto un "sindaco del popolo", intendiamo contrapporre una diversa idea della gestione amministrativa, che mette al centro i cittadini, come pluralità di soggetti attivi, in grado di dialogare con le istituzioni autonomamente, senza bisogno di intermediari.

Per fare questo è necessario che la **macchina comunale** funzioni e sia **trasparente ed efficiente**. Gli uffici comunali devono essere totalmente **a servizio dei cittadini** e soprattutto in grado di dare risposte.

Un modo concreto per realizzare questa dimensione può essere anche il ripristino **dell'Ufficio di relazioni con il pubblico**, articolazione irrinunciabile di una macchina amministrativa moderna e veramente vicina ai cittadini, utile anche a segnalare ritardi o disfunzioni.

Infine, momenti periodici di confronto potranno essere l'occasione per promuovere la partecipazione al dibattito pubblico.

Pertanto gli interventi previsti saranno:

- ripristino Ufficio di relazioni con il pubblico;
- istituzione diretta streaming dei Consigli Comunali;
- incontri periodici con i cittadini su temi di interesse generale;
- istituzione di commissioni extraconsiliari consultive aperte ai metesi.

LEGALITA' E PARI OPPORTUNITA'

L'Ente Comunale deve garantire le pari opportunità di tutti i cittadini, nel rispetto dei principi della legalità e della meritocrazia. E chi amministra deve ovviamente **vigilare sul rispetto delle regole** e agire all'interno delle stesse. Solo così la democrazia vive.

Solo così la politica è degna di questo nome.

Siamo in campo anche per questo!

Il Candidato Sindaco

